Iniziative per l'emergenza climatica: approvazione mozioni al Senato

10 Giugno 2020

Nella seduta di ieri, in Aula del Senato, sono state discusse alcune mozioni (1-00194 , presentata dai gruppi della maggioranza parlamentare, 1-00198, primo firmatario Sen. Antonio Iannone del Gruppo parlamentare FdI, 1-00199, primo firmatario Sen. Anna Maria Bernini del gruppo parlamentare FI, e 1-00244, primo firmatario Sen.Luca Briziarelli del Gruppo parlamentare Lega) su iniziative per affrontare l'emergenza climatica.

Al termine della discussione sono state tutte approvate con riformulazione del testo, a seguito dell'espressione del parere favorevole del Governo, rappresentato in seduta dal ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Sergio Costa, **che impegnano il Governo, tra l'altro a**:

1-00194 (testo 5):

- " accelerare **la realizzazione degli interventi di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico, in particolare sul fronte della prevenzione del dissesto idrogeologico** ";
- " elaborare **politiche di trasporto, edilizia e modelli produttivi sostenibili** che rispondano in maniera coerente alla necessità di adattamento ai cambiamenti climatici e che coinvolgano Regioni e Comuni";
- " realizzare un **grande programma di investimenti pubblici** orientati ai principi della sostenibilità ambientale, con azioni di riqualificazione energetica e messa in sicurezza sismica degli edifici pubblici e privati";
- "favorire **le politiche di rigenerazione urbana delle città e del tessuto urbano, di tutela dei beni culturali, paesaggistici e degli ecosistemi, di contrasto al nuovo consumo di suolo e all'abusivismo edilizio**, stabilendo modalità e certezze per la riqualificazione energetica del patrimonio pubblico, abbandonando il modello dell'urbanistica espansiva e adottando una nuova *governance* che agevoli le procedure che favoriscono l'innovazione";
- "realizzare un **piano strutturale di messa in sicurezza del territorio**, con politiche di prevenzione e mitigazione del rischio e di adattamento ai cambiamenti climatici";
- "favorire l'**occupazione giovanile attraverso l'introduzione di incentivi e agevolazioni fiscali per le imprese** che assumono a tempo indeterminato giovani per svolgere attività finalizzate alla salvaguardia delle risorse naturali, con particolare riferimento alla protezione del territorio e alla gestione delle emergenze, nonché all'implementazione delle fonti di energia rinnovabili e allo sviluppo della economia circolare";
- "attuare la **strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile**, rendendo pienamente **operativa la cabina di regia "Benessere Italia"**, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019".

1-00198 (testo 2):

– “ad incentivare la ricerca scientifica in materia di adattamento climatico urbano, attraverso la sperimentazione di **nuovi materiali e nuove tecnologie sul versante dell’edilizia** nella prospettiva di ridurre i consumi energetici”;

– “ad avviare un **monitoraggio ed una mappatura completa delle zone e delle infrastrutture a rischio idrogeologico,** attraverso il coinvolgimento di istituzioni competenti, enti locali ed esperti al fine di rivolgere ai siti interessati specifici interventi strutturali, risolutivi e sistemici, che non si risolvano in misure di gestione dell’emergenza che rischiano di limitarsi alle criticità in atto, lasciando a se stesse tutte le altre situazioni a rischio del Paese”;

– “ad adottare tutte le misure necessarie per **stanziare adeguate risorse per favorire la prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico e gli interventi a difesa del suolo**, ivi inclusi quelli destinati alla lotta all’erosione costiera, sollecitando il rafforzamento e lo sviluppo delle attività di complesso monitoraggio del territorio nazionale”;

1-00199 (testo 2):

“a proseguire l’impegno affinché l’**Europa**, sul tema dell’emergenza climatica , sia unita nel portare avanti la **propria strategia**, al fine di essere più incisiva durante il confronto con gli altri Paesi”;

- “a proseguire le politiche finalizzate alla **realizzazione di un nuovo modello energetico-ambientale fondato sull’efficienza dei consumi energetici nell’edilizia,** nell’industria e nei trasporti, attraverso la digitalizzazione delle reti, la diffusione della mobilità elettrica, lo sviluppo di tecnologie elettro-efficienti in ambito residenziale e sviluppo delle fonti rinnovabili, nonché l’attuazione dei principi dell’economia circolare”;

1-00244 (testo 3):

-“a coinvolgere, nell’ambito della **realizzazione del “*Green new deal*“, le forze imprenditoriali ed economiche,** le Università e gli enti di ricerca ed anche le istituzioni territoriali, le forze ambientaliste e sociali disposte a lavorare insieme per vincere le sfide ambientali, economiche, occupazionali e sociali e dar vita a **una serie di programmi nazionali implementando e rafforzando le iniziative per** ”:

- per realizzare un **piano strutturale di messa in sicurezza del territorio**, con politiche di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici, con attenzione alle specificità dei singoli territori, ed in particolare sugli impatti relativi all’acqua ed all’assetto idrogeologico in accordo con le rispettive Regioni;
- per realizzare un grande **programma di investimenti pubblici orientati ai principi della mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico ed alla sostenibilità ambientale, con azioni di riqualificazione energetica degli edifici pubblici e privati, messa in sicurezza sismica degli edifici pubblici e privati**, politiche di tutela dei beni paesaggistici e degli ecosistemi, di valorizzazione e salvaguardia dell’agricoltura di qualità, di rigenerazione urbana delle città con particolare attenzione alla gestione delle acque e la riduzione dell’effetto di riscaldamento urbano, di tutela dei beni culturali;

link al resoconto di seduta e al fascicolo con le mozioni